

## CH\_VB 93.3044 vom 27. September 1993

Bundesverwaltung, 1993-09-27, DE

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ch\\_vb\\_93.3044](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ch_vb_93.3044)

FR: CH\_VB 93.3044 du 27 septembre 1993

IT: CH\_VB 93.3044 del 27 settembre 1993

### Volltext

27. September 1993 N 1621 Arbeitslosigkeit Persönliche Vorstösse dans des régions fortement touchées par le chômage. Il est bien conscient des limites auxquelles se heurtent de tels programmes en raison de la précarité de la situation financière des cantons et des communes et du fait que notre économie est très dépendante des exportations. Nous sommes par ailleurs convaincus qu'il est particulièrement important de prendre des mesures à plus long terme pour améliorer la situation de la place économique suisse. En plus des efforts de régénération, il s'agit de prendre également des mesures d'accompagnement, comme le projet d'arrêté fédéral sur le renforcement des structures économiques régionales qui est actuellement en consultation. Cet arrêté prévoit de renforcer la compétitivité technologique et commerciale des entreprises résidentes et d'attirer dans notre pays, en particulier dans les régions économiquement faibles et fortement touchées par le chômage, de nouvelles entreprises productives et compétitives.

Erklärung der Interpellanten: teilweise befriedigt Déclaration des interpellateurs: partiellement satisfaits #ST# 93.3044 Postulat Pini Arbeitslosigkeit und wirtschaftliche Lage in den Grenzkantonen Postulato Pini Disoccupazione e situazioni economiche dei cantoni frontaliere Postulat Pini Cantons frontaliers. Chômage et situation économique Wortlaut des Postulates vom 1. März 1993 Ich ersuche den Bundesrat, die wirtschaftliche Situation und die Beschäftigungslage in den Grenzkantonen und damit auch die heutige Lage im Tessin umfassend untersuchen zu lassen. Der Bundesrat wird insbesondere aufgefordert: 1. zu prüfen, ob es nicht angebracht wäre, die Arbeitslosenbeiträge nur unter der Bedingung zu gewähren, dass die Gesuchstellerin oder der Gesuchsteller eine Erwerbstätigkeit aufnimmt; 2. abzuklären, ob die von den Medien verbreiteten Meldungen stimmen, wonach 1993 die Arbeitslosenquote im Baugewerbe 38 Prozent betrage; 3. unter Berücksichtigung der angesprochenen Situation zusammen mit den betroffenen Kantonen Massnahmen zur Bewältigung des konjunkturellen Einbruchs vorzuschlagen, um Spekulationen bezüglich der Inanspruchnahme der staatlichen Arbeitslosenbeiträge zu verhindern. Testo del postulato del 1° marzo 1993 Il postulante chiede al Consiglio federale di intraprendere uno studio approfondito in merito alla situazione economica ed occupazionale nei Cantoni di frontiera, come è oggi la condizione del Ticino. In particolare il postulato chiede 1. di valutare l'opportunità o meno di concedere i contributi alla disoccupazione, solo a condizione di un riinserimento nell'attività lavorativa collegata al o alla richiedente; 2. di appurare la veridicità delle notizie della pubblica informazione secondo cui nel 1993 la Confederazione dovrebbe pagare 7 miliardi di franchi per la disoccupazione ed il cui 38 per cento riguarderebbe preminentemente il settore edile, con un conseguente esborso di circa 2,8 miliardi. 3. Valutate le situazioni indicate, il Consiglio federale è invitato a proporre, unitamente ai Cantoni interessati, misure di contenimento riguardo i crolli congiunturali rilevati, evitando speculazioni, già conosciute, in merito all'utilizzo dei contributi statali per la disoccupazione. Texte du postulat du 1er mars 1993

L'auteur du présent postulat demande au Conseil fédéral d'entreprendre une étude approfondie relative à la situation économique et à l'emploi dans les cantons frontaliers, dont le Tessin. Il demande en particulier que l'on prenne les mesures suivantes: 1. Evaluer l'opportunité de n'accorder les allocations de chômage qu'à la condition d'une réinsertion du demandeur dans la vie active. 2. Vérifier la véracité de l'information rendue publique, selon laquelle le secteur de la construction aurait connu en 1993 un chômage de 38 pour cent. 3. Ayant examiné les questions précédentes, le Conseil fédéral est prié de proposer, de concert avec les cantons intéressés, des mesures visant à limiter l'effondrement de la conjoncture, en évitant la spéculation constatée par le passé sur l'utilisation des contributions publiques au titre du chômage.

Mitunterzeichner - Cofirmatari -  
 Cosignataires: Keine - Nessuno - Aucun Schriftliche Begründung - Motivazione scritta - Développement par écrit

Il postulante, rifacendosi ai punti indicati nel testo di questo atto parlamentare, argomenta quanto segue: 1. Si sa, che i contributi alla disoccupazione, pari all'80 per cento del salario, (proposta recente del Consiglio federale: 80 per cento di 3826 franchi) sono sempre più richiesti e non sempre correttamente. La situazione economica e congiunturale dei Cantoni di frontiera, in particolare del Ticino, è altrettanto ben conosciuta. Meno conosciute sono le misure nuove di contenimento dell'attuale profonda crisi congiunturale che riguarda economicamente e finanziariamente diversi settori del lavoro, in particolare quello dell'edilizia. Per evitare abusi, che già sono conosciuti attualmente da parte di molti beneficiari del contributo di disoccupazione, l'Autorità federale deve fissare le condizioni di ricevibilità. Se il diritto al lavoro non può attualmente essere finanziariamente garantito, occorre perlomeno che gli aiuti alla disoccupazione riconosciuti non rimangano ancorati a criteri passivi ma, perlomeno, rivisti a livello attivo per rigenerare un lavoro involontariamente perso. Nei punti successivi, in particolare il punto 2, il postulato chiede se non sia auspicabile, al posto di elargire le quote di disoccupazione a fondo perso, che quest'ultime possano essere quantificate e riconvertite in lavori di edilizia pubblica da eseguire dai Cantoni più colpiti dalla recessione edile, prevedendo nel contempo in questi Cantoni, il blocco di nuove assunzioni di manodopera. Ciò permetterebbe di sviluppare importanti lavori, con un risparmio effettivo la cui risultanza finanziaria rimarrebbe ai Cantoni ed alla Confederazione come contropartita. Il punto finale (p. 3), chiede, in pratica, al Consiglio federale non solo di tenere in considerazione quanto rilevato, ma di esprimere indirizzi di rilancio economico e congiunturale nel Paese e, soprattutto, nei Cantoni frontalieri evitando la passività dei beneficiari della indennità di disoccupazione ed i relativi abusi che umanamente, quanto finanziariamente, possono determinarsi.

Schriftliche Stellungnahme des Bundesrates vom 12. Mai 1993  
 Risposta scritta del Consiglio federale del 12 maggio 1993  
 Rapport écrit du Conseil fédéral du 12 mai 1993

L'analisi dei molti indicatori statistici, generalmente disponibili su scala cantonale, ha già permesso di valutare l'evoluzione

Chômage. Interventions personnelles 1622 N 27 septembre 1993 della situazione economica e dell'occupazione sul piano cantonale. Inoltre, per effettuare analisi economiche affidabili, in forma ancora più dettagliata o a più breve termine, occorrerebbe eliminare taluni ostacoli connessi con la mancanza di dati statistici ed accelerare l'elaborazione dei dati. Dal punto di vista tecnico e finanziario, ciò appare possibile solo gradualmente, mediante uno sviluppo coerente e permanente del nostro apparato ufficiale di statistica. Di conseguenza, il Consiglio federale ritiene che non sia né giustificato né opportuno eseguire uno studio supplementare sulla particolare situazione dei Cantoni frontalieri. Le seguenti risposte si riferiscono ai tre punti sollevati nel postulato. 1.

In Svizzera, l'assicurazione contro la disoccupazione (LADI) è concepita in base a principi miranti al reinserimento rapido e duraturo dei disoccupati nel mondo del lavoro. Ciò si esprime nella legge in due modi: a con prestazioni offerte in materia di aiuto al collocamento, di formazione, di sostegno alla mobilità e all'introduzione al lavoro, che contribuiscono ad aumentare le possibilità del disoccupato di trovare un'occupazione sul mercato del lavoro; b. con severe condizioni e con esigenze di controllo che il disoccupato deve soddisfare per avere diritto alle indennità, la cui durata è limitata. I lavori di revisione in corso della LADI sono tesi, tra l'altro, a rafforzare ulteriormente l'efficacia di queste due assi portanti dell'assicurazione contro la disoccupazione.

2. In base ai dati statistici sulla disoccupazione del mese di marzo 1993 (a livello nazionale, tasso di disoccupazione del 6,8 per cento nel gruppo professionale dell'edilizia) e alle prospettive economiche del settore edile per l'anno in corso, il Consiglio federale ritiene poco probabile che, nel 1993, il tasso di disoccupazione raggiunga in questo settore il 38 per cento.

3. Per quanto riguarda l'aiuto alla congiuntura l'Assemblea federale ha già adottato, nella sua sessione del mese di marzo 1993, provvedimenti tesi allo scopo auspicato dall'autore del postulato. L'assicurazione contro la disoccupazione è altresì stata oggetto dei primi adeguamenti e, come indicato al punto 1, è in corso una sua revisione. Il messaggio dovrebbe essere presentato al Parlamento nell'autunno di quest'anno. Inoltre, il programma di rivitalizzazione dell'economia svizzera, proposto dal Consiglio federale, dovrebbe, grazie al miglioramento delle condizioni quadro, incidere positivamente sulle attività economiche del nostro Paese.

Schriftliche Erklärung des Bundesrates  
Dichiarazione scritta del Consiglio federale  
Déclaration écrite du Conseil fédéral

II Consiglio federale propone di togliere di ruolo il postulato.

Abgeschrieben - Classe #ST# 93.3063  
Interpellation der freisinnig-demokratischen Fraktion  
Massnahmen zur Bekämpfung der Arbeitslosigkeit  
Interpellation du groupe radical-démocratique  
Mesures destinées à combattre le chômage  
Diskussion - Discussion Siehe Seite 1438  
hiervor - Voir page 1438 ci-devant  
Erklärung der Interpellanten: teilweise befriedigt  
Déclaration des interpellateurs: partiellement satisfaits

93.3166  
Motion Keller Rudolf Chancen der einheimischen Arbeitslosen verbessern  
Améliorer les chances des chômeurs indigènes  
Wortlaut der Motion vom 18. März 1993  
Der Bundesrat wird gebeten, Massnahmen zu ergreifen und die Kantone in ihren Bestrebungen zu unterstützen, um die Arbeitsplatzchancen für einheimische Arbeitslose zu verbessern.  
Texte de la motion du 18 mars 1993  
Le Conseil fédéral est prié de prendre des mesures afin d'appuyer les cantons dans leurs efforts d'améliorer les chances des travailleurs indigènes de trouver un emploi.

Mitunterzeichner- Cosignataires: Bischof, Stalder, Steffen (3)

Schriftliche Begründung-Développement par écrit  
Angesichts der steigenden Arbeitslosigkeit hat der Kanton Wallis beschlossen, bei Stellenvermittlungen künftig Schweizerinnen und Schweizer gegenüber einigen Ausländerkategorien zu bevorzugen. Für die Erteilung von Saisonierbewilligungen muss das jeweilige Gemeindearbeitsamt inskünftig abklären, ob die Stelle durch einen einheimischen Arbeitslosen besetzt werden kann. Die Zuteilung von ausländischen Arbeitskräften wurde vorübergehend suspendiert. Damit will man die Chancen der einheimischen Arbeitslosen, eine Stelle zu finden, bewusst verbessern. In anderen Kantonen sind in ähnliche Richtung zielende Massnahmen stillschweigend umgesetzt worden, beispielsweise auch bei der Zuteilung von Grenzgängerkontingenten. Bei anhaltender oder gar noch zunehmender Arbeitslosigkeit dürfen weitere Kantone diesen Beispielen folgen.

Schriftliche Stellungnahme des Bundesrates vom 12. Mai 1993  
Rapport écrit du Conseil fédéral du 12 mai 1993  
Arbeitgeber können in der Schweiz einen Ausländer oder eine

Ausländerin gemäss geltendem Recht nur anstellen, wenn sich keine einheimische Arbeitskraft findet, die gewillt und

Schweizerisches Bundesarchiv, Digitale Amtsdruckschriften Archives fédérales suisses, Publications officielles numérisées Archivio federale svizzero, Pubblicazioni ufficiali digitali Postulat Pini Arbeitslosigkeit und wirtschaftliche Lage in den Grenzkantonen Postulat Pini Cantons frontaliers. Chômage et situation économique Postulato Pini Disoccupazione e situazioni economiche dei cantoni frontalieri In Amtliches Bulletin der Bundesversammlung Dans Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale In Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale Jahr 1993 Année Anno Band IV Volume Volume Session Herbstsession Session Session d'automne Sessione Sessione autunnale Rat Nationalrat Conseil Conseil national Consiglio Consiglio nazionale Sitzung 05 Séance Seduta Geschäftsnummer 93.3044 Numéro d'objet Numero dell'oggetto Datum 27.09.1993 - 15:30 Date Data Seite 1621-1622 Page Pagina Ref. No 20 023 160 Dieses Dokument wurde digitalisiert durch den Dienst für das Amtliche Bulletin der Bundesversammlung. Ce document a été numérisé par le Service du Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale. Questo documento è stato digitalizzato dal Servizio del Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.